Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2022

Nota integrativa, parte iniziale

Signori Soci,

il presente bilancio, sottoposto al Vostro esame e alla Vostra approvazione, è relativo al secondo anno di attività della Società dalla sua costituzione avvenuta in data 01 luglio 2021; esso evidenzia un utile d'esercizio pari a Euro 400.838.

Gli Amministratori hanno usufruito del maggior termine di 180gg, facoltà prevista nei casi indicati all'art. 2364 c.c., 2° comma e prevista dalla Statuto aziendale, considerando il maggior impegno richiesto alla struttura a fronte dello svolgimento delle attività preliminari funzionali alla costituzione di una Società consortile a capitale interamente pubblico con lo scopo di ottenere l'affidamento diretto del servizio idrico integrato, che si aggiunge alle numerose attività eseguite nell'anno 2022 e nei primi mesi del 2023 in considerazione delle necessità di allineare puntualmente il rapporto debitorio/creditorio con la controllante A.M.C. S.p.A.

Attività svolte e fatti di rilievo verificatisi nel corso dell'esercizio

L'AM+ S.p.A. è stata costituita in data 01/07/2021, con Atto Notaio Patria Rep. 21645 Raccolta 13359, a seguito del conferimento dei rami d'azienda relativi al Servizio idrico integrato da parte dei due gestori a partecipazione interamente pubblica, ora soci, A.M.C. S.p.A. (all'85%) ed A.M.V. S.p.A. (al 15%). Tale operazione societaria costituisce il primo step del processo aggregativo previsto dalla normativa verso la creazione di un Gestore unico d'Ambito da individuarsi entro il 31/12/2023, anno di scadenza dell'attuale concessione.

Con tale obiettivo si è lavorato nel corso del 2022 con gli altri gestori pubblici del SII operanti nel nostro Ambito al fine di ottenere l'affidamento diretto del servizio, da gestire mediante costituzione di una società consortile a responsabilità limitata a capitale interamente pubblico.

AM+ attualmente gestisce il Servizio idrico integrato (ovvero acquedotto, fognatura, depurazione acque reflue ed altre attività idriche), in continuità con il passato ed in forza delle Convenzioni Rep. n. 275 del 14/07/2017 e Rep. n. 288 del 19/04/2018, sottoscritte rispettivamente da A.M.C. S.p.A. e A.M.V. S.p.A., riconosciute facenti capo ad AM+ dall'Ente di Governo dell'Ambito, ATO n. 2 Piemonte, mediante deliberazione della propria Conferenza nella seduta del 29/07 /2021, Atto n. 858.

La Società svolge la propria attività nei seguenti Comuni:

- Casale Monferrato;
- Balzola;
- Borgo San Martino;
- Bozzole;
- Frassineto Po;
- Giarole;
- Morano su Po;
- Ticineto;
- Valmacca;
- Villanova Monferrato;
- Caresana;
- Costanzana;
- Motta dè Conti;
- Pertengo;
- Pezzana;
- Stroppiana;
- Valenza;
- Bassignana;
- Pecetto di Valenza.

La Società, pur dotata di proprio personale sia operativo, che tecnico ed amministrativo ricevuto dai soci in occasione del conferimento dei rispettivi rami, opera avvalendosi anche delle prestazioni di outsourcing operate dalla controllante A.M.C. S.p.A. regolate mediante apposito contratto di service.

A propria volta – se pur in maniera residuale e a termine – AM+ ha svolto prestazioni di service a favore delle Società A.M.V. S.p.A., Valenza Reti S.p.A. in liquidazione (alla data odierna già interessata dalla fusione per incorporazione in A.M.V. S.p.A.) ed A.M.V. Igiene Ambientale S.r.L. le cui attività sono regolate mediante appositi contratti.

Ai sensi dell'art. 2428 si segnala che l'attività viene svolta nella sede legale di Casale Monferrato in via Orti, 2 e nella sede secondaria di Valenza in Strada Vecchia Pontecurone, 1; in entrambi i casi sussistono contratti di utilizzo spazi e servizi, tra i soci ed AM+, che ne regolano le modalità operative ed in entrambe le sedi sono presenti gli sportelli aperti al pubblico a favore degli utenti.

Da segnalare che nella sede legale sono presenti sia il laboratorio a servizio della Società, accreditato ed in grado di svolgere analisi ulteriori rispetto alle mere esigenze aziendali e la quasi totalità dei dipendenti di area amministrativa, mentre i dipendenti dell'area tecnica ed operativa hanno mantenuto le precedenti collocazioni lavorative.

La natura dell'attività svolta dalla Società, i rapporti con imprese controllate, collegate, controllanti ed imprese sottoposte al controllo di queste ultime, l'evoluzione prevedibile della gestione, nonché i fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio sono riportati nella relazione degli Amministratori sulla gestione.

In ottica della scadenza dell'affidamento il prossimo 31/12/2023, nel corso del 2022, sono proseguiti gli incontri tra gli attuali gestori pubblici del Servizio Idrico Integrato dell'ambito e sono stati incaricati i consulenti che affiancheranno i gestori nell'elaborazione del progetto giuridico/economico da presentare all'ATO a corredo della richiesta di affidamento diretto del servizio alla scadenza dell'attuale concessione.

Normativa

Si riporta di seguito una sintesi dei principali provvedimenti normativi emanati nel corso del 2022 in materia di appalti di interesse aziendale:

- D.L. 17/2022: interviene in tema di revisione dei prezzi dei materiali disciplinando il regime degli incrementi dei prezzi verificatesi nel primo semestre dell'anno 2022, ricalcando il meccanismo già previsto dall'art. 1-septies del D.L. 73/2021(Sostegni-bis);
- D.L. 4/2022 (c.d. Sostegni ter) convertito con modificazioni in L. 25/2022: ha introdotto una disciplina temporanea sino al 31/12/2023 riguardante i corrispettivi da riconoscere alle imprese che si aggiudicano contratti pubblici, stante la situazione emergenziale sanitaria e l'andamento eccezionale dei costi dei principali materiali da costruzione prevedendo l'obbligo di inserire clausole di revisione dei prezzi nei documenti di gara iniziali.
- L. 15/2022 (c.d. Milleproroghe): interviene in tema di anticipazione prezzo appalti pubblici, confermando la proroga al 31 dicembre 2022 della disciplina che prevede la possibilità di incrementare fino al 30% del prezzo dei contratti d'appalto (in luogo al 20% previsto dal Codice), introdotta dal c.d. "decreto rilancio".
- D.L. 50/2022 (c.d. Decreto Aiuti): dispone che le Regioni entro il 31/07/2022 aggiornino i prezzari regionali; per gli appalti aggiudicati entro il 31/12/2021 le Stazione Appaltanti devono applicare un incremento fino al 20% dei prezzari in uso; le suddette disposizioni si applicano alle lavorazioni eseguite e contabilizzate dal 1° gennaio 2022 fino al 31 dicembre 2022. I maggiori importi derivanti dall'applicazione dei prezzari sono riconosciuti dalla stazione appaltante nella misura del 90%, utilizzando le risorse appositamente accantonate per imprevisti nel quadro economico, le somme derivanti da ribassi d'asta e eventuali ulteriori somme a disposizione dalla Stazione Appaltante; in caso di insufficienza è possibile richiedere l'accesso al fondo per la prosecuzione delle opere pubbliche attivato dal MIT.
- L. 78/2022: la Legge delega il Governo ad adottare, entro 6 mesi uno o più decreti legislativi recanti la disciplina dei contratti pubblici, al fine di adeguarla al diritto europeo e ai principi espressi dalla giurisprudenza della Corte costituzionale e delle giurisdizioni superiori, interne e sovranazionali, e di razionalizzare, riordinare e semplificare la disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture, nonché al fine di evitare l'avvio di procedure di infrazione da parte della Commissione europea e di giungere alla risoluzione delle procedure avviate.
- L. 127/2022 (c.d. Legge di Bilancio): il provvedimento contiene alcune disposizioni sia in tema di aggiornamento dei prezzari, sia di revisione dei prezzi dei lavori in corso di esecuzione, volte a supportare le imprese nel fronteggiare gli aumenti eccezionali dei prezzi anche per il 2023. In sintesi le novità rilevanti riguardano: l'obbligo di aggiornamento/adozione dei prezziari regionali da attuare entro il 31/3/2023 e la

proroga e l'implementazione del meccanismo compensativo introdotto dal DL "Aiuti" di aggiornamento dei prezzi anche per gli appalti aggiudicati entro il 31/12/2022 (con riconoscimento del maggior importo derivante nella misura dell'80%).

In tema di servizi pubblici locali in data 31/12/2022 è stato pubblicato in Gazzetta Ufficiale il D. Lgs. 201/2022 recante "Riordino della disciplina dei servizi pubblici locali di rilevanza economica" attuativo della delega contenuta nell'art. 8 della L. 118/2022. Il Decreto interviene sulla gestione dei servizi pubblici locali di rilevanza economica, introducendo in particolare alcune novità di rilievo per i Comuni e Città Metropolitane.

Per quanto concerne le modalità di affidamento viene confermata la disciplina previgente:

- affidamento a società in house;
- affidamento a terzi mediante procedura a evidenza pubblica; preferibilmente favorendo il ricorso a concessioni di servizi piuttosto che ad appalti pubblici di servizi, in modo da assicurare l'effettivo trasferimento del rischio operativo in capo all'operatore economico;
- affidamento a società mista.

Relativamente all'affidamento in house sopra le soglie comunitarie l'ente locale o l'ente competente dovrà adottare una deliberazione di affidamento del servizio sulla base di una qualificata motivazione che dia espressamente conto delle ragioni del mancato ricorso al mercato ai fini di un'efficiente gestione del servizio ed allegare anche un piano economico-finanziario.

Alcune delle principali novità:

- durata affidamenti non superiore al periodo necessario per ammortizzare gli investimenti;
- verifica periodica sulla situazione gestionale, la ricognizione periodica della situazione gestionale dei servizi pubblici locali di rilevanza economica nei rispettivi territori. Tale ricognizione rileva, per ogni servizio affidato, il concreto andamento dal punto di vista economico, della qualità del servizio e del rispetto degli obblighi indicati nel contratto di servizio, in modo analitico. In sede di prima applicazione, la ricognizione dovrà essere effettuata entro il 31.12.2023;
- rafforzato il ruolo dell'ANAC in tema di trasparenza nei servizi pubblici locali;
- espressa previsione di applicabilità del provvedimento al Traporto pubblico locale.

In ambito Anticorruzione Trasparenza, in data 5/12/2022 il Consiglio di Amministrazione ha adottato per la prima volta il Piano Triennale della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza 2023-2025. Nel corso del 2023 il RPCT, affiancato dal Referente Unico, realizzerà i seguenti obiettivi:

- adozione del regolamento sull'accesso civico, con i relativi moduli, ex D. Lgs 33/2013 e s.m.i.
- adozione del regolamento in materia di segnalazione di illeciti (c.d. whistleblowing) ex L. 179/2013
- adozione del regolamento di verifica circa l'incompatibilità e l'inconferibilità ex D. Lgs 39/2013.
- adozione Mog 231/2001.

Criteri di formazione

I criteri utilizzati nella formazione e nella valutazione del bilancio chiuso al 31/12/2022 tengono conto sia delle novità introdotte nell'ordinamento nazionale dal D. Lgs. 139/2015, tramite il quale è stata data attuazione alla Direttiva 2013/34 /UE, ed in virtù del quale erano stati modificati i principi contabili nazionali OIC, sia delle successive integrazioni intervenute.

Il bilancio in commento è costituito dallo Stato Patrimoniale conforme a quanto disposto dagli artt. 2424 e 2424 bis del Codice civile, dal Conto Economico conforme a quanto disposto dagli art. 2425 e 2425 bis del Codice civile, dalla presente Nota Integrativa, redatta ai sensi dell'articolo 2427 del Codice civile, che ne costituisce, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 2423, parte integrante, e dal Rendiconto Finanziario, conforme a quanto previsto dall'art. 2425 ter del Codice civile.

Il bilancio d'esercizio corrisponde pertanto alle risultanze delle scritture contabili, regolarmente tenute, ed è redatto in conformità alla vigente normativa integrata ed interpretata dai principi contabili nazionali emessi dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC), come disposto dall'art. 20 della Legge n. 116 del 2014.

I valori di bilancio sono rappresentati in unità di Euro mediante arrotondamenti dei relativi importi. Le eventuali differenze da arrotondamento sono state indicate alla voce "Riserva da arrotondamento Euro" compresa tra le poste di Patrimonio Netto.

Ai sensi dell'articolo 2423, sesto comma, C.c., la Nota integrativa è stata redatta in unità di Euro.

Principi di redazione

(Rif. art. 2423, C.c e art. 2423-bis C.c)

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza, nella prospettiva della continuazione dell'attività: i criteri di valutazione adottati sono quelli espressamente previsti dal Codice civile, modificati dal D. Lgs. n. 139/2015.

L'applicazione del principio di prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole poste o voci delle attività o passività, per evitare compensazioni tra perdite che dovevano essere riconosciute e profitti da non riconoscere in quanto non realizzati.

In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti).

La rilevazione e la rappresentazione delle voci è stata effettuata tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto.

La continuità di applicazione dei criteri di valutazione nel tempo rappresenterà elemento necessario ai fini della comparabilità dei bilanci della società nei vari esercizi.

Pertanto, in ottica di continuità aziendale (cd "going concern"), sulla base delle informazioni disponibili e degli indicatori analizzati e descritti nella Relazione sul governo societario, fatti salvi fattori esogeni non prevedibili al momento, la Società è senza alcun dubbio in grado di mantenere l'equilibrio economico-finanziario nei successivi mesi rispetto al 31/12/2022.

Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile

(Rif. art. 2423, quinto comma, C.c.)

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423 comma 5 del Codice Civile.

Cambiamenti di principi contabili

La Società non ha effettuato cambi nell'applicazione di principi contabili.

Criteri di valutazione applicati

(Rif. art. 2426, primo comma, C.c.)

Immobilizzazioni

Immateriali

Sono iscritte al costo storico di acquisizione ed esposte al netto degli ammortamenti effettuati nel corso degli esercizi e imputati direttamente alle singole voci.

I costi di impianto con utilità pluriennale sono stati iscritti nell'attivo con il consenso del Collegio sindacale e sono ammortizzati entro un periodo non superiore a cinque anni.
Gli altri costi pluriennali, compresi nella voce "Altre Immobilizzazioni Immateriali", sono ammortizzati con aliquote dipendenti dalla durata del contratto o del relativo diritto di superficie.
Nel caso in cui, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata. Se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione viene ripristinato il valore originario rettificato dei soli ammortamenti.

La società ha ritenuto di non avvalersi della facoltà di sospendere le quote di ammortamento relative all'esercizio 2022 prevista dall'articolo 60, commi dal 7-bis al 7-quinquies del Decreto Legge 104/2020 (convertito dalla Legge 126 /2020), come modificato dalla L. 25/2022, di conversione del decreto-legge 27 gennaio 2022, n. 4, che ha esteso tale facoltà agli esercizi in corso al 31 dicembre 2021 e al 31 dicembre 2022; ciò, in considerazione della ripresa dell'attività avutasi nel corso dell'esercizio, che ha indotto l'organo amministrativo a non avvalersi della facoltà concessa dal legislatore anche per l'esercizio in corso.

Materiali

Sono iscritte al costo di acquisto, comprensivo degli oneri accessori di diretta imputazione.

I beni acquisiti anteriormente al 2001 ed ora conferiti da A.M.C. S.p.A. ad AM+ furono oggetto di valutazione con la perizia di trasformazione redatta da esperto nominato dal Presidente del Tribunale di Casale Monferrato ed ivi depositata ed asseverata in data 04 giugno 2002. Il valore delle immobilizzazioni è rettificato dal corrispondente fondo di ammortamento.
Nel corso dell'anno 2005 furono conferiti nuovi beni valutati con la perizia redatta da esperto nominato dal Presidente del Tribunale di Casale Monferrato ed ivi depositata in data 24 giugno 2005; con tale perizia furono conferiti reti ed impianti costruiti successivamente al primo conferimento mentre, per quanto riguarda il Comune di Villanova, il conferimento era relativo al totale delle reti e degli impianti esistenti.

Contributi in c/capitale
I Contributi in c/capitale sono utilizzati a parziale storno delle Immobilizzazioni cui sono riferiti.

Le quote di ammortamento, imputate a conto economico, sono state calcolate attesi l'utilizzo, la destinazione e la durata economico-tecnica dei cespiti, sulla base del criterio della residua possibilità di utilizzazione, criterio che abbiamo ritenuto ben rappresentato dalle seguenti aliquote, non modificate rispetto all'esercizio precedente e ridotte alla metà nell'esercizio di entrata in funzione del bene.

Tipo Bene	% Serv. Acquedotto	% Serv. Fognatura e Depurazione
Fabbricati industriali	1,75	1,75
Costruzioni leggere	-	5,00
Condutture	1,66	1,43
Derivazioni e allacci	2,50	2,50
Fosse imhoff	-	6,00
Serbatoi	2,00	-
Opere idrauliche fisse	1,25	-
Impianto di filtrazione	4,00	-
Impianti di depurazione	-	4,00
Impianti di sollevamento	6,00	6,00
Attrezzatura varia e minuta	5,00	5,00
Apparecchi di misura e controllo	5,00	-
Apparecchiature di laboratorio	5,00	5,00
Autoveicoli da trasporto	10,00	10,00

Qualora, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata. Se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione viene ripristinato il valore originario rettificato dei soli ammortamenti.

I costi di manutenzione aventi natura ordinaria sono addebitati integralmente a Conto Economico, mentre i costi di manutenzione aventi natura incrementativa sono attribuiti alle immobilizzazioni cui si riferiscono ed ammortizzati in relazione alle residue possibilità di utilizzo delle stesse.

La società ha ritenuto di non avvalersi della facoltà di sospendere le quote di ammortamento relative all'esercizio 2022 prevista dall'articolo 60, commi dal 7-bis al 7-quinquies del Decreto Legge 104/2020 (convertito dalla Legge 126 /2020), come modificato dalla L. 25/2022, di conversione del decreto-legge 27 gennaio 2022, n. 4, che ha esteso tale facoltà agli esercizi in corso al 31 dicembre 2021 e al 31 dicembre 2022; ciò, in considerazione della ripresa dell'attività avutasi nel corso dell'esercizio, che ha indotto l'organo amministrativo a non avvalersi della facoltà concessa dal legislatore anche per l'esercizio in corso.

Crediti

Sono esposti al presumibile valore di realizzo. L'adeguamento del valore nominale dei crediti al valore presunto di realizzo è ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti, tenendo in considerazione le condizioni economiche generali, di settore ed anche il rischio paese.

Si precisa che, in linea con quanto previsto dal principio contabile OIC15 ed in osservanza delle prescrizioni dell'art. 2423 c. 4 del Codice civile, la Società si è avvalsa della possibilità di non provvedere all'applicazione del criterio del costo ammortizzato e dell'eventuale attualizzazione, né per tutti i crediti con scadenza inferiore ai 12 mesi né per quelli per i quali gli effetti di tale applicazione siano irrilevanti al fine di fornire una rappresentazione veritiera e corretta.

Debiti

Sono rilevati al loro valore nominale, modificato in occasione di resi o di rettifiche di fatturazione.

Si precisa che, in linea con quanto previsto dal principio contabile OIC19 ed in osservanza delle prescrizioni dell'art. 2423 c. 4 del Codice civile, la Società si è avvalsa della possibilità di non provvedere all'applicazione del criterio del costo ammortizzato e dell'eventuale attualizzazione, né per tutti i debiti con scadenza inferiore ai 12 mesi né per quelli per i quali gli effetti di tale applicazione siano irrilevanti al fine di fornire una rappresentazione veritiera e corretta.

Inoltre si segnala che, in accordo alle disposizioni di cui all'art. 12, comma 2, del D. Lgs. 139/2015, la Società si è avvalsa della facoltà di non applicare i criteri del costo ammortizzato e dell'eventuale attualizzazione per i debiti, con scadenza superiore a 12 mesi.

Ratei e risconti

Sono stati determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale dell'esercizio.
Per i ratei e risconti di durata pluriennale sono state verificate le condizioni che ne avevano determinato l'iscrizione originaria, adottando, ove necessario, le opportune variazioni.

Rimanenze magazzino

Le materie prime, ausiliarie ed i prodotti finiti sono iscritti al minore tra il costo di acquisto o di fabbricazione e il valore di realizzo desumibile dall'andamento del mercato, applicando il costo medio ponderato.
I lavori in corso di esecuzione sono iscritti in base al criterio della percentuale di completamento o dello stato di avanzamento: i costi, i ricavi e il margine di commessa vengono riconosciuti in funzione dell'avanzamento dell'attività produttiva.

Per l'applicazione di tale criterio si adotta il metodo del costo sostenuto (cost to cost).

Partecipazioni

Le partecipazioni in altre imprese, iscritte tra le immobilizzazioni finanziarie, sono valutate al costo di acquisto o sottoscrizione.
Le partecipazioni iscritte nelle immobilizzazioni rappresentano un investimento duraturo e strategico da parte della Società.
Le partecipazioni iscritte al costo di acquisto non sono state svalutate perché non hanno subito alcuna perdita durevole di valore.

Fondi per rischi e oneri

Sono stanziati per coprire perdite o debiti di esistenza certa o probabile, e rischi derivanti dalla natura dei servizi gestiti, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non erano determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.
Nella valutazione di tali fondi sono stati rispettati i criteri generali di prudenza e competenza e non si è proceduto alla costituzione di fondi rischi generici privi di giustificazione economica.
Le passività potenziali sono state rilevate in bilancio e iscritte nei fondi in quanto ritenute probabili ed essendo stimabile con ragionevolezza l'ammontare del relativo onere.

Fondo TFR - Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Nella voce trattamento di fine rapporto, iscritto nella voce C dello Stato Patrimoniale passivo, è presente quanto i dipendenti avrebbero diritto a percepire nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro alla data di chiusura del bilancio.
Esso rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo.
La quota di accantonamento di competenza dell'anno e la rivalutazione annuale del fondo preesistente, sono determinate in conformità alle norme vigenti e sono iscritte alla voce B.9.c) del Conto Economico.
Il fondo, in ottemperanza agli obblighi di legge, corrisponde al totale delle singole indennità di anzianità maturate fino al 31 dicembre 2006 a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio, al netto degli acconti erogati nonché delle indennità maturate a partire dal 1° gennaio 2007, destinate a forme pensionistiche complementari ai sensi del D. Lgs. n. 252 del 5 dicembre 2005 ovvero trasferite alla tesoreria dell'INPS.
Tale passività è soggetta a rivalutazione come previsto dalla normativa vigente.

Imposte sul reddito

Le imposte sono accantonate secondo il principio di competenza; rappresentano pertanto:

- gli accantonamenti per imposte liquidate o da liquidare per l'esercizio, determinate secondo le aliquote e le norme vigenti;
- l'ammontare delle imposte differite o pagate anticipatamente in relazione a differenze temporanee sorte o annullate nell'esercizio.

L'IRES differita e anticipata è calcolata sulle differenze temporanee tra i valori delle attività e delle passività determinati secondo criteri civilistici ed i corrispondenti valori fiscali esclusivamente con riferimento alla Società, per i quali vi è la persuasione della permanenza oltre il 31 dicembre 2022; si segnala che non sono stati conferiti crediti per imposte anticipate riferiti ai Fondi ricevuti.

L'IRAP corrente, differita ed anticipata è determinata esclusivamente con riferimento alla Società.

Riconoscimento ricavi

Sono esposti in bilancio secondo i principi di prudenza e di competenza con rilevazione dei relativi ratei e risconti. I ricavi ed i proventi, i costi e gli oneri sono iscritti al netto dei resi, degli sconti, degli abbuoni e dei premi.

I ricavi per vendite dei prodotti e i costi per l'acquisto degli stessi sono riconosciuti al momento del trasferimento di tutti i rischi e benefici connessi alla proprietà, passaggio che normalmente si identifica con la consegna o la spedizione dei beni. I ricavi ed i costi per i servizi sono riconosciuti al momento di effettuazione del servizio.

I ricavi di natura finanziaria e quelli derivanti da prestazioni di servizi vengono riconosciuti in base alla competenza temporale.

Altre informazioni

La Società, come previsto dal D. Lgs. n. 14/2019 (Codice della crisi e dell'insolvenza d'impresa), adotta un assetto organizzativo, amministrativo e contabile adeguato alla natura dell'impresa anche in funzione della rilevazione tempestiva della crisi d'impresa e dell'assunzione di idonee iniziative. A tal proposito redige la "Relazione sul Governo societario" redatta in ossequio al proprio "Regolamento per la valutazione del rischio di crisi aziendale" in vigore.

Nota integrativa, attivo

Immobilizzazioni

Immobilizzazioni immateriali

Saldo al 31/12/2022	Saldo al 31/12/2021	Variazioni
24.192	33.533	(9.341)

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 2, C.c.)

	Costi di impianto e di ampliamento	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio			
Costo	27.554	72.704	100.258
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	5.511	61.214	66.725
Valore di bilancio	22.043	11.490	33.533
Variazioni nell'esercizio			
Ammortamento dell'esercizio	5.511	3.830	9.341
Totale variazioni	(5.511)	(3.830)	(9.341)
Valore di fine esercizio			
Costo	27.553	72.704	100.257
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	11.021	65.044	76.065
Valore di bilancio	16.532	7.660	24.192

Nell'esercizio corrente non si registrano nuove capitalizzazioni o decrementi per dismissioni.

Gli ammortamenti delle immobilizzazioni immateriali sono stati determinati e registrati a conto economico secondo le ordinarie regole di calcolo e imputazione.

Composizione delle voci costi di impianto e ampliamento, costi di sviluppo

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 3, C.c.)

Si indica qui di seguito la composizione delle voci costi di impianto e ampliamento nonché le ragioni della loro iscrizione.

Costi di impianto e ampliamento

Descrizione costi	Valore 31/12/2021	Incremento esercizio	Decremento esercizio	Ammortamento esercizio	Valore 31/12/2022
Costituzione	22.043			5.511	16.532
Totale	**22.043**			**5.511**	**16.532**

Immobilizzazioni materiali

Saldo al 31/12/2022	Saldo al 31/12/2021	Variazioni
55.699.799	54.606.579	1.093.220

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni materiali in corso e acconti	Totale immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio						
Costo	1.725.055	91.264.747	845.184	1.558.774	994.769	96.388.529
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	651.178	39.379.076	534.504	1.217.192	-	41.781.950
Valore di bilancio	1.073.877	51.885.671	310.680	341.582	994.769	54.606.579
Variazioni nell'esercizio						
Incrementi per acquisizioni	-	1.663.062	73.550	27.812	1.230.827	2.995.251
Riclassifiche (del valore di bilancio)	-	717.527	-	-	(717.527)	-
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	-	1.493	-	2.861	-	4.354
Ammortamento dell'esercizio	25.873	1.764.490	28.531	80.524	-	1.899.418
Altre variazioni	-	-	-	1.741	-	1.741
Totale variazioni	(25.873)	614.606	45.019	(53.832)	513.300	1.093.220
Valore di fine esercizio						
Costo	1.725.055	93.643.600	918.872	1.582.005	1.508.069	99.377.601
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	677.051	41.143.323	563.173	1.294.255	-	43.677.802
Valore di bilancio	1.048.004	52.500.277	355.699	287.750	1.508.069	55.699.799

Sulla base di una puntuale applicazione del principio contabile OIC16, e a seguito anche di una revisione delle stime della vita utile degli immobili strumentali, si è provveduto a registrare, per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2022 la quota parte di costo riferita alle aree di sedime destinate alla costruzione di impianti.
Il valore attribuito a tali aree per gli anni pregressi è stato individuato sulla base di un criterio forfettario di stima che consente la ripartizione del costo unitario, facendolo ritenere congruo, nella misura del 20% del costo dell'immobile al netto dei costi incrementativi capitalizzati e delle eventuali rivalutazioni operate.
Non si è proceduto allo stanziamento delle quote di ammortamento relative al valore dei suddetti terreni, ritenendoli, in base alle aggiornate stime sociali, beni patrimoniali non soggetti a degrado ed aventi vita utile illimitata.

L'incremento di impianti e macchinari, pari a totali € 2.380.589 di cui € 717.527 da lavori in corso 2021, è rappresentato da:

- realizzazione e sostituzione di reti acqua e fognatura per complessivi € 1.216.889;
- realizzazione di serbatoi, impianti di sollevamento acqua e fognatura, impianti ed apparecchi di depurazione per complessivi € 868.997 circa;
- realizzazione e rifacimento allacciamenti acqua e fognatura per € 294.703;

I decrementi dell'esercizio, pari ad € 1.493, sono costituiti da alcune dismissioni per la sostituzione di apparecchiature di depurazione.

Gli incrementi delle attrezzature industriali e commerciali, pari nell'esercizio ad € 73.550, sono rappresentati da apparecchi di misura e controllo del servizio acqua ed attrezzature varie.

Le acquisizioni di "altre immobilizzazioni materiali" pari complessivamente ad € 27.812, sono così rappresentate:

- acquisto di automezzi per € 9.054;
- acquisto di apparecchiature di laboratorio per € 4.539;

- acquisto di macchine d'ufficio per € 12.821;
- acquisto di mobili e arredi per € 1.398.

Le immobilizzazioni materiali in corso nell'esercizio 2022 hanno subito incrementi per € 1.230.827 dati da:

- sostituzione di reti acqua e fognatura per complessivi € 677.992;
- realizzazione e rifacimento allacciamenti acqua e fognatura per € 61.806;
- impianti ed apparecchi di depurazione per complessivi € 334.025;
- altri impianti ed attrezzature € 157.004 circa.

I decrementi dovuti allo storno dalle immobilizzazioni in corso ammontano ad € 717.527 e riguardano:

- completamento dei lavori per sostituzioni rete acquedotto ed allacciamenti per € 165.782;
- completamento dei lavori per sostituzioni rete fognaria ed allacciamenti per € 10.965.
- completamento dei lavori sugli impianti di sollevamento per € 464.254;
- completamento dei lavori sugli impianti di depurazione per € 74.398;
- completamento dei lavori sugli altri impianti per € 2.128.

Nell'esercizio corrente gli ammortamenti delle immobilizzazioni materiali sono stati determinati e registrati a conto economico secondo le ordinarie regole di calcolo e imputazione.

Immobilizzazioni finanziarie

Saldo al 31/12/2022	Saldo al 31/12/2021	Variazioni
16.000	16.000	-

Movimenti di partecipazioni, altri titoli e strumenti finanziari derivati attivi immobilizzati

	Partecipazioni in altre imprese	Totale Partecipazioni
Valore di inizio esercizio		
Costo	16.000	16.000
Valore di bilancio	16.000	16.000
Valore di fine esercizio		
Costo	16.000	16.000
Valore di bilancio	16.000	16.000

Partecipazioni

Le due quote di partecipazione in Acquedueo S.c.a.r.l., precedentemente possedute dai Soci e conferite in AM+ S.p.A., rappresentano un investimento duraturo e strategico da parte della Società; al 31/12/2022 si era ancora in attesa, da parte della stessa Acquedueo, del corretto recepimento – avvenuto compiutamente solo nel 2023 - all'interno della propria compagine societaria del nuovo socio gestore AM+ in sostituzione di A.M.C. S.p.A. ed A.M.V. S.p.A.

Su tale partecipazione iscritta nelle immobilizzazioni non esistono restrizioni alla disponibilità da parte della Società partecipante, né esistono diritti d'opzione o altri privilegi.

La partecipazione è iscritta al costo di acquisto o di sottoscrizione ricevuto in conferimento e non ha subito né svalutazioni né ripristini di valore.

Valore delle immobilizzazioni finanziarie

	Valore contabile
Partecipazioni in altre imprese	16.000

Dettaglio del valore delle partecipazioni immobilizzate in altre imprese

Descrizione	Valore contabile
Acquedueo S.c.a.r.L.	16.000
Totale	16.000

Attivo circolante

Rimanenze

Saldo al 31/12/2022	Saldo al 31/12/2021	Variazioni
527.088	441.843	85.245

I criteri di valutazione adottati sono stati motivati nella prima parte della presente Nota integrativa.

A fine esercizio il valore delle Rimanenze di Materie Prime ammonta complessivamente ad € 527.088 segnando un incremento di € 85.245; le scorte sono principalmente costituite dai materiali utilizzati per l'attività manutentiva ed incrementativa sulle reti e gli impianti idrici.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Materie prime, sussidiarie e di consumo	441.843	85.245	527.088
Totale rimanenze	441.843	85.245	527.088

Crediti iscritti nell'attivo circolante

Saldo al 31/12/2022	Saldo al 31/12/2021	Variazioni
7.729.509	10.900.977	(3.171.468)

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	6.869.815	(862.463)	6.007.352	6.007.352	-
Crediti verso imprese controllanti iscritti nell'attivo circolante	2.668.805	(1.443.213)	1.225.592	1.225.592	-
Crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti iscritti nell'attivo circolante	16.328	1.560	17.888	17.888	-
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	341.266	(308.574)	32.692	32.692	-
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	168.000	191.251	359.251		
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	836.763	(750.029)	86.734	66.404	20.330
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	10.900.977	(3.171.468)	7.729.509	7.349.928	20.330

Come già anticipato, si precisa che, in linea con quanto previsto dal principio contabile OIC15 ed in osservanza delle prescrizioni dell'art. 2423 c. 4 del Codice civile, la Società si è avvalsa della possibilità di non provvedere all'applicazione del criterio del costo ammortizzato e dell'eventuale attualizzazione, né per tutti i crediti con scadenza inferiore ai 12 mesi né per quelli per i quali gli effetti di tale applicazione siano irrilevanti al fine di fornire una rappresentazione veritiera e corretta.

I crediti di ammontare rilevante al 31/12/2022 sono così costituiti:

Descrizione	Importo
Fatture da emettere a clienti	4.712.657
Fatture emesse a clienti, al netto del fondo di svalutazione	1.499.048
Crediti verso controllanti	1.225.592
Totale	**7.437.297**

Di seguito si fornisce il dettaglio dei crediti verso controllanti, così costituiti:

Descrizione	Importo
Crediti verso socio AMC SpA	946.936
Crediti verso socio AMV SpA	213.797
Crediti verso Comune di Casale	64.859
Totale	**1.225.592**

Nel bilancio al 31/12/2022 sono stati calcolati i crediti per Imposte anticipate a fronte degli accantonamenti per rischi di varia natura, avendo la ragionevole certezza che tali eventi si verificheranno nel futuro; complessivamente ammontano ad € 191.251 e sono relative a differenze temporanee deducibili per una descrizione delle quali si rinvia al relativo paragrafo nell'ultima parte della presente nota integrativa.

Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

La ripartizione dei crediti al 31/12/2022 secondo area geografica è riportata nella tabella seguente (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.).

Area geografica	Italia	Totale
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	6.007.352	6.007.352
Crediti verso controllanti iscritti nell'attivo circolante	1.225.592	1.225.592
Crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti iscritti nell'attivo circolante	17.888	17.888
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	32.692	32.692
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	359.251	359.251
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	86.734	86.734
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	7.729.509	7.729.509

L'adeguamento del valore nominale dei crediti è stato ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti che ha subito, nel corso dell'esercizio, le seguenti movimentazioni:

Descrizione	F.do svalutazione ex art. 2426 Codice civile	F.do svalutazione ex art. 106 D.P.R. 917/1986	Totale
Saldo al 31/12/2021		1.281.018	1.281.018
Utilizzo nell'esercizio		103.121	103.121
Accantonamento esercizio		600.000	600.000
Saldo al 31/12/2022		**1.777.897**	**1.777.897**

Disponibilità liquide

Saldo al 31/12/2022	Saldo al 31/12/2021	Variazioni
6.205.179	609.795	5.595.384

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	607.195	5.594.984	6.202.179
Denaro e altri valori in cassa	2.600	400	3.000
Totale disponibilità liquide	609.795	5.595.384	6.205.179

Il saldo rappresenta le disponibilità liquide e l'esistenza di numerario e di valori alla data di chiusura dell'esercizio.
L'importante incremento rispetto all'esercizio precedente è in parte dovuto all'accensione di un nuovo mutuo con rimborso in 60 mesi stipulato con l'istituto Banca di Asti ad inizio 2022 per complessivi € 4.000.000 finalizzato al finanziamento delle opere di investimento previste ed in parte alla capacità della Società di generare liquidità.

Ratei e risconti attivi

Saldo al 31/12/2022	Saldo al 31/12/2021	Variazioni
29.103	3.611	25.492

Essi misurano proventi e oneri la cui competenza è anticipata o posticipata rispetto alla manifestazione numeraria e/o documentale; essi prescindono dalla data di pagamento o riscossione dei relativi proventi e oneri, comuni a due o più esercizi e ripartibili in ragione del tempo.

Anche per tali poste, i criteri adottati nella valutazione sono riportati nella prima parte della presente Nota integrativa.

Al 31/12/2022 non risultano ratei o risconti con durata superiore a cinque anni.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Risconti attivi	3.611	25.492	29.103
Totale ratei e risconti attivi	3.611	25.492	29.103

La composizione della voce è così dettagliata (articolo 2427, primo comma, n. 7, C.c.).

Descrizione	Importo
Spese e commissioni su fidejussioni	3.409
Premi polizze assicurative	25.054
Altri di ammontare non apprezzabile	640
	29.103

Nota integrativa, passivo e patrimonio netto

Patrimonio netto

(Rif. art. 2427, primo comma, nn. 4, 7 e 7-bis, C.c.)

Saldo al 31/12/2022	Saldo al 31/12/2021	Variazioni
57.461.507	57.060.670	400.837

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'esercizio precedente	Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Altre destinazioni		
Capitale	10.000.000	-		10.000.000
Riserva legale	-	308		308
Altre riserve				
Riserva straordinaria	-	5.859		5.859
Varie altre riserve	47.054.502	-		47.054.502
Totale altre riserve	47.054.502	5.859		47.060.361
Utile (perdita) dell'esercizio	6.168	(6.168)	400.838	400.838
Totale patrimonio netto	57.060.670	(1)	400.838	57.461.507

Dettaglio delle varie altre riserve

Descrizione	Importo
10) Riserva da conferimento	47.054.503
Differenza da arrotondamento all'unità di Euro	(1)
Totale	47.054.502

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Le poste del patrimonio netto sono così distinte secondo l'origine, la possibilità di utilizzazione, la distribuibilità e l'avvenuta utilizzazione nei tre esercizi precedenti (articolo 2427, primo comma, n. 7-bis, C.c.)

	Importo	Possibilità di utilizzazione
Capitale	10.000.000	B
Riserva da soprapprezzo delle azioni	-	A,B,C,D
Riserve di rivalutazione	-	A,B
Riserva legale	308	A,B
Riserve statutarie	-	A,B,C,D
Altre riserve		
Riserva straordinaria	5.859	A,B,C,D
Varie altre riserve	47.054.502	

	Importo	Possibilità di utilizzazione
Totale altre riserve	47.060.361	
Totale	57.060.669	

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

Origine, possibilità di utilizzo e distribuibilità delle varie altre riserve

Descrizione	Importo	Possibilità di utilizzazioni
10) Riserva da conferimento	47.054.503	A,B,C,D
Differenza da arrotondamento all'unità di Euro	(1)	A,B,C,D
Totale	47.054.502	

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

Formazione ed utilizzo delle voci del patrimonio netto

Come previsto dall'art. 2427, comma 1, numero 4) del codice civile si forniscono le seguenti informazioni:

	Capitale sociale	Riserva legale	Riserva...	Risultato d'esercizio	Totale
All'inizio dell'esercizio precedente					
Destinazione del risultato dell'esercizio					
attribuzione dividendi					
altre destinazioni	10.000.000		47.054.502		57.054.502
Altre variazioni					
incrementi					
decrementi					
riclassifiche					
Risultato dell'esercizio precedente				6.168	
Alla chiusura dell'esercizio precedente	10.000.000		47.054.502	6.168	57.060.670
Destinazione del risultato dell'esercizio					
attribuzione dividendi					
altre destinazioni		308	5.859	(6.168)	(1)
Altre variazioni					
incrementi					
decrementi					
riclassifiche					
Risultato dell'esercizio corrente				400.838	
Alla chiusura dell'esercizio corrente	10.000.000	308	47.060.361	400.838	57.461.507

Fondi per rischi e oneri

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 4, C.c.)

Saldo al 31/12/2022	Saldo al 31/12/2021	Variazioni
1.889.636	1.308.043	581.593

	Altri fondi	Totale fondi per rischi e oneri
Valore di inizio esercizio	1.308.043	1.308.043
Variazioni nell'esercizio		
Accantonamento nell'esercizio	610.310	610.310
Utilizzo nell'esercizio	28.717	28.717
Totale variazioni	581.593	581.593
Valore di fine esercizio	1.889.636	1.889.636

L'ammontare dei fondi rischi ed oneri al 31/12/2021 era complessivamente pari ad € 1.308.043; l'incremento 2022, per complessivi € 300.000 è rappresentato:

- Dall'accantonamento di € 50.000 al "Fondo bonifica impianti" del Servizio Idrico Integrato relativo all'evento probabile legato alla necessità di bonificare o addirittura dismettere impianti con caratteristiche non più tali da renderli in qualche modo operativi o nuovamente recuperabili;
- Dall'accantonamento di € 100.000 al "Fondo Rischi penali ARERA" relativo all'evento probabile legato a possibili sanzioni in merito a tutte le tematiche afferenti le attività della Società e che potrebbero essere sottoposte ad indagine da parte di ARERA;
- Dall'accantonamento di € 100.000 al "Fondo rischi danni ambientali e gestione scarichi rifiuti" relativo all'evento probabile legato alla possibilità di causare – se pur involontariamente – danni ambientali nell'ambito della propria attività o in quella conseguente di gestione degli scarichi prodotti dai propri impianti a fronte di possibili costi per inquinamento ambientale e smaltimento rifiuti pericolosi;
- Dall'accantonamento di € 50.000 al "Fondo rischi postuma assicurativa" relativo all'evento probabile legato a danni causati da errori ed omissioni nelle operazioni di installazione, posa in opera, manutenzione e riparazione di impianti che emergano dopo il termine dei lavori e oltre le limitazioni temporali previste a seguito della cessazione della polizza assicurativa.

Inoltre il "Fondo perdite occulte" registra nell'esercizio utilizzi per totali € 28.717 a fronte di un incremento proveniente dalla bollettazione nei confronti degli utenti per € 310.310.

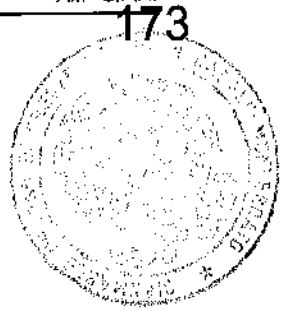
La voce "Altri fondi", pari al 31/12/2022 ad € 1.889.636, risulta pertanto così composta (articolo 2427, primo comma, n. 7, C.c.):

- Fondo bonifica impianti, € 150.000;
- Fondo rischi penali ed indennizzi ARERA, € 350.000;
- Fondo vertenze legali in corso, € 166.816;
- Fondo penali macro-indicatori SII, € 151.111;
- Fondo rinnovamento impianti, € 200.000;
- Fondo rischi danni ambientali e gestione scarichi rifiuti, € 200.000;
- Fondo rischi postuma assicurativa, € 144.000;
- Fondo perdite occulte, € 527.709.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 4, C.c.)

Saldo al 31/12/2022	Saldo al 31/12/2021	Variazioni
310.926	370.014	(59.088)



	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	370.014
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	245.212
Utilizzo nell'esercizio	304.300
Totale variazioni	(59.088)
Valore di fine esercizio	310.926

Il fondo corrisponde al totale delle singole indennità maturate fino al 31 dicembre 2006 a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio, al netto degli acconti erogati, ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

Il fondo non ricomprende le indennità maturate a partire dal 1° gennaio 2007, destinate a forme pensionistiche complementari ai sensi del D. Lgs. n. 252 del 5 dicembre 2005 (ovvero trasferite alla tesoreria dell'INPS).

Il fondo accantonato al 31/12/2022 rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo.

Debiti

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 4, C.c.)

Saldo al 31/12/2022	Saldo al 31/12/2021	Variazioni
10.300.797	7.693.267	2.607.530

Variazioni e scadenza dei debiti

La scadenza dei debiti è così suddivisa (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.).

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Debiti verso banche	1.452.398	2.948.716	4.401.114	1.196.000	3.205.114
Acconti	1.263.480	170.334	1.433.814	-	1.433.814
Debiti verso fornitori	2.528.855	(901.589)	1.627.266	1.627.266	-
Debiti verso controllanti	1.391.088	387.178	1.778.266	1.778.266	-
Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	8.426	(6.468)	1.958	1.958	-
Debiti tributari	97.503	414.711	512.214	512.214	-
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	108.054	4.067	112.121	112.121	-
Altri debiti	843.463	(409.419)	434.044	434.044	-
Totale debiti	7.693.267	2.607.530	10.300.797	5.661.869	4.638.928

Come già anticipato si segnala che, in linea con quanto previsto dal principio contabile OIC19 ed in osservanza delle prescrizioni dell'art. 2423 c. 4 del codice civile, la Società si è avvalsa della possibilità di non provvedere all'applicazione del criterio del costo ammortizzato e dell'eventuale attualizzazione, né per tutti i debiti con scadenza inferiore ai 12 mesi né per quelli per i quali gli effetti di tale applicazione siano irrilevanti al fine di fornire una rappresentazione veritiera e corretta. Inoltre si segnala che, in accordo alle disposizioni di cui all'art. 12, comma 2, del D. Lgs. 139/2015, la Società si è avvalsa della facoltà di non applicare i criteri del costo ammortizzato e dell'eventuale attualizzazione per i debiti, con scadenza superiore a 12 mesi.

Il saldo del "Debito verso banche", al 31/12/2022 pari ad € 4.401.114, comprensivo dei mutui passivi contratti, esprime l'effettivo debito di quanto dovuto agli Istituiti di credito sia entro che oltre i 12 mesi.
I debiti per i due Mutui stipulati da AMV nel corso degli anni con la Banca Nazionale del Lavoro ed il Banco BPM S.p. A., conferiti in AM+ all'atto della costituzione della Società, si sono decrementati per effetto del regolare rimborso delle quote di capitale avvenuto nell'esercizio, nelle more del perfezionamento delle pratiche di trasferimento della titolarità.
Nel mese di febbraio 2022 l'Azienda ha sottoscritto presso la Banca di Asti un nuovo finanziamento di € 4.000.000, durata 60 mesi per il finanziamento delle infrastrutture idriche.
Per i motivi sopra esposti per i mutui esistenti non è stato utilizzato il criterio del costo ammortizzato e l'eventuale attualizzazione.

La voce "Acconti" accoglie i depositi cauzionali ricevuti dai clienti ed altri depositi cauzionali relativi a forniture di beni e servizi non ancora effettuate.

I debiti verso fornitori al 31/12/2022 risultano così costituiti:

Descrizione	Importo
Debiti verso fornitori da documenti ricevuti	646.719
Fatture da ricevere	980.547
Totale	**1.627.266**

I "Debiti verso fornitori" sono iscritti al netto degli sconti commerciali; gli sconti cassa sono invece rilevati al momento del pagamento. Il valore nominale di tali debiti è stato rettificato, in occasione di resi o abbuoni (rettifiche di fatturazione), nella misura corrispondente all'ammontare definito con la controparte.

I "Debiti verso Società controllanti", pari a complessivi € 1.778.266, sono costituiti da poste debitorie verso AMC S.p. A. ed AMV S.p.A. così distinti:

- debito verso AMC S.p.A., € 1.303.558;
- debito verso AMV S.p.A., € 474.708.

I "Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti" sono pari ad € 1.958 di cui verso Energica S.r.l. per € 1.330 e verso il Collegio Convitto Municipale Trevisio per € 628.

La voce "Debiti tributari", pari ad € 512.214, accoglie solo le passività per imposte certe e determinate, essendo le passività per imposte probabili o incerte nell'ammontare o nella data di sopravvenienza iscritte nella voce B.2 del passivo (Fondo imposte); la voce è così composta:

- debito per imposte correnti dell'esercizio, € 403.901;
- debito per ritenute alla fonte su lavoro dipendente ed autonomo, € 65.736;
- debito per imposta sul valore aggiunto, € 42.577.

I "Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale", pari a complessivi € 112.121, sono costituiti dai debiti verso istituti quali l'INPS, l'INPDAP, e l'INAIL con riferimento all'ultimo periodo dell'esercizio.

Gli "Altri debiti", tutti entro dodici mesi, sono pari ad € 434.738 e sono rappresentati principalmente da:

- debiti verso il personale per indennità e ferie non godute, € 222.420;
- debiti verso clienti, € 71.155;
- partite passive da liquidare, € 59.016;
- altri debiti, € 57.749.
- debiti verso enti per fondi pensione integrativi e trattenute sindacali, € 24.398;

Suddivisione dei debiti per area geografica

La ripartizione dei Debiti al 31/12/2022 secondo area geografica è riportata nella tabella seguente (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.).

Area geografica	Italia	Totale
Debiti verso banche	4.401.114	4.401.114
Acconti	1.433.814	1.433.814
Debiti verso fornitori	1.627.266	1.627.266
Debiti verso imprese controllanti	1.778.266	1.778.266
Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	1.958	1.958
Debiti tributari	512.214	512.214
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	112.121	112.121
Altri debiti	434.044	434.044
Debiti	10.300.797	10.300.797

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

I seguenti debiti sono assistiti da garanzia reale su beni sociali (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.):

	Debiti non assistiti da garanzie reali	Totale
Debiti verso banche	4.401.114	4.401.114
Acconti	1.433.814	1.433.814
Debiti verso fornitori	1.627.266	1.627.266
Debiti verso controllanti	1.778.266	1.778.266
Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	1.958	1.958
Debiti tributari	512.214	512.214
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	112.121	112.121
Altri debiti	434.044	434.044
Totale debiti	10.300.797	10.300.797

Ratei e risconti passivi

Saldo al 31/12/2022	Saldo al 31/12/2021	Variazioni
268.004	180.344	87.660

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Risconti passivi	180.344	87.660	268.004
Totale ratei e risconti passivi	180.344	87.660	268.004

La composizione della voce è così dettagliata (articolo 2427, primo comma, n. 7, C.c.).

Descrizione	Importo
Contributi di allaccio alla rete idrica e fognaria	268.004
	268.004

Rappresentano le partite di collegamento dell'esercizio conteggiate col criterio della competenza temporale.

Al 31/12/2022 sono presenti risconti passivi aventi durata superiore a cinque anni pari ad € 142.938.

Nota integrativa, conto economico

Per una corretta lettura delle seguenti tabelle relative alle voci del conto economico è necessario considerare che il confronto con il precedente esercizio è nettamente influenzato dal diverso arco temporale rendicontato in quanto, come già indicato, la costituzione della Società è avvenuta in data 01/07/2021.

Circa l'andamento della gestione, è possibile fare riferimento a quanto esposto nella Relazione sulla gestione.

Valore della produzione

Saldo al 31/12/2022	Saldo al 31/12/2021	Variazioni
14.283.530	7.116.773	7.166.757

Descrizione	31/12/2022	31/12/2021	Variazioni
Ricavi vendite e prestazioni	11.858.722	5.974.277	5.884.445
Variazioni rimanenze prodotti	-	-	-
Variazioni lavori in corso su ordinazione	-	-	-
Incrementi immobilizzazioni per lavori interni	1.778.056	997.389	780.667
Altri ricavi e proventi	646.752	145.107	501.645
Totale	**14.283.530**	**7.116.773**	**7.166.757**

I ricavi delle vendite e delle prestazioni vengono così ripartiti:
- ricavi tariffari servizio acquedotto, € 6.722.048;
- ricavi tariffari servizio fognatura e depurazione, € 5.070.798;
- altri ricavi delle vendite, € 65.876.

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 10, C.c.)

Categoria di attività	Valore esercizio corrente
Vendite merci, intesa come servizio acquedotto	6.722.048
Vendite prodotti, intesa come fognatura, depurazione ed altri ricavi delle vendite	5.136.674
Totale	11.858.722

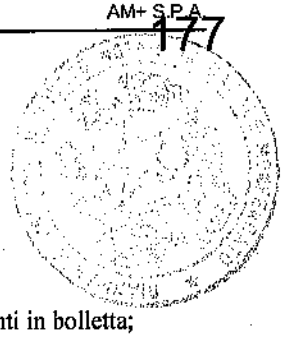
Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per area geografica

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 10, C.c.)

Area geografica	Valore esercizio corrente
Italia	11.858.722
Totale	11.858.722

Alla voce "Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni" sono iscritti € 1.778.056 relativi alla capitalizzazione di costi per la realizzazione di reti ed impianti, in parte da ultimare negli esercizi successivi al 31/12/2022.

La voce è così composta:



- impiego materiali di magazzino, € 135.451;
- impiego di personale dipendente, € 400.787.
- spese per prestazioni ditte esterne, € 1.241.818.

Alla voce "Altri ricavi e proventi" risultano iscritti € 646.752 relativi principalmente a:

- ricavi di competenza esercizi precedenti, € 374.925;
- ricavi e rimborsi diversi, € 210.887, principalmente dovuti a rimborsi addebitati ad utenti in bolletta;
- service verso partecipate del Comune di Valenza, € 57.340;
- contributi in conto esercizio, € 3.600.

Costi della produzione

Saldo al 31/12/2022	Saldo al 31/12/2021	Variazioni
13.642.559	7.223.671	6.418.888

Descrizione	31/12/2022	31/12/2021	Variazioni
Materie prime, sussidiarie e merci	634.959	377.957	257.002
Servizi	5.939.749	3.114.961	2.824.788
Godimento di beni di terzi	155.898	74.271	81.627
Salari e stipendi	2.674.848	1.106.053	1.568.795
Oneri sociali	-	330.557	(330.557)
Trattamento di fine rapporto	245.212	90.752	154.460
Trattamento quiescenza e simili	-	-	-
Altri costi del personale	66.134	14.183	51.951
Ammortamento immobilizzazioni immateriali	9.341	7.426	1.915
Ammortamento immobilizzazioni materiali	1.899.418	959.496	939.922
Altre svalutazioni delle immobilizzazioni	-	-	-
Svalutazioni crediti attivo circolante	600.000	-	600.000
Variazione rimanenze materie prime	(85.245)	(24.337)	(60.908)
Accantonamento per rischi	250.000	200.000	50.000
Altri accantonamenti	50.000	500.000	(450.000)
Oneri diversi di gestione	1.202.245	472.352	729.893
Totale	**13.642.559**	**7.223.671**	**6.418.888**

Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci e Costi per servizi

Entrambe le tipologie di costo sono strettamente correlate a quanto esposto nella Relazione sulla gestione.

Il costo per materie prime, sussidiarie e merci, pari ad € 634.959, è principalmente costituito dall'acquisto di prodotti e materiali utilizzati per la gestione e la manutenzione delle reti e degli impianti, oltre a carburanti e materiali di consumo per gli uffici.

Il costo per servizi ammonta complessivamente ad € 5.939.749 ed è principalmente costituito dalle spese sostenute per le lavorazioni esterne, dalle spese per l'energia elettrica destinata al funzionamento degli impianti ed alle prestazioni in outsourcing ricevute.

Costi per godimento di beni di terzi

Il costo per godimento beni di terzi, pari ad € 155.898, è principalmente costituito dai canoni dovuti a titolo di servitù ed attraversamenti per la gestione e la manutenzione delle reti e degli impianti tecnici.

Costi per il personale

La voce comprende l'intera spesa per il personale dipendente ivi compresi i miglioramenti di merito, i passaggi di categoria, gli scatti di contingenza, il costo delle ferie non godute, gli accantonamenti di legge e derivanti dai contratti collettivi oltre ai costi sostenuti per i contratti di ricorso al lavoro di tipo interinale, stipulati con le ditte fornitrici, limitatamente ai costi di retribuzione, ritenute e contributi. A fine esercizio ammonta ad € 2.986.194.

Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali e materiali

Per quanto concerne gli ammortamenti, pari a complessivi € 1.899.418, si specifica che gli stessi sono stati calcolati sulla base della durata utile del cespite e del suo sfruttamento nella fase produttiva.

Svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide

Nel corso del presente esercizio si è proceduto al prudenziale accantonamento di € 600.000 per svalutazione dei crediti al fine di ripristinare il fondo a fronte degli utilizzi degli esercizi 2021 e 2022 ed in relazione all'ammontare dei crediti ed alle comprovate difficoltà degli utenti che sono state riscontrate in seguito della pandemia Covid-19 e della crisi energetica del passato inverno.

Accantonamento per rischi ed Altri accantonamenti

Circa gli accantonamenti del corrente esercizio si rinvia a quanto illustrato nella sezione patrimoniale relativa ai Fondi rischi ed oneri.

Oneri diversi di gestione

Ammontano ad € 1.202.245 circa e sono prevalentemente costituiti da:

- Canoni di concessione da versare ai diversi Comuni ed all'EGA ATO2 Piemonte anche per Comunità Montane per complessivi € 707.146;
- Rettifiche di stime di anni precedenti per € 312.415;
- Imposte e tasse diverse per € 133.124;
- Minusvalenze ordinarie per circa € 4.354;
- Contributo per il funzionamento dell'ARERA per € 1.641.

Come prescritto dall'art. 2427, comma 1, n. 13, che impone di indicare i singoli elementi di entità o incidenza eccezionali, non si segnala alcun importo con tali caratteristiche.

Proventi e oneri finanziari

Saldo al 31/12/2022	Saldo al 31/12/2021	Variazioni
(27.483)	(24.240)	(3.243)

Descrizione	31/12/2022	31/12/2021	Variazioni
Da partecipazione	-	-	-
Da crediti iscritti nelle immobilizzazioni	-	-	-
Da titoli iscritti nelle immobilizzazioni	-	-	-
Da titoli iscritti nell'attivo circolante	-	-	-
Proventi diversi dai precedenti	76.140	-	76.140
(Interessi e altri oneri finanziari)	(103.623)	(24.240)	(79.383)
Utili (perdite) su cambi	-	-	-

Descrizione	31/12/2022	31/12/2021	Variazioni
Totale	(27.483)	(24.240)	(3.243)

Ripartizione degli interessi e altri oneri finanziari per tipologia di debiti

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 12, C.c.)

	Interessi e altri oneri finanziari
Debiti verso banche	86.872
Altri	16.751
Totale	103.623

Descrizione	Controllate	Collegate	Controllanti	Imprese sottoposte al controllo delle controllanti	Altre	Totale
Interessi su obbligazioni	-	-	-	-	-	-
Interessi bancari	-	-	-	-	660	660
Interessi fornitori	-	-	-	-	16.751	16.751
Interessi medio credito	-	-	-	-	86.212	86.212
Sconti o oneri finanziari	-	-	-	-	-	-
Interessi su finanziamenti	-	-	-	-	-	-
Ammortamento disaggio di emissione obbligazioni	-	-	-	-	-	-
Altri oneri su operazioni finanziarie	-	-	-	-	-	-
Accantonamento al fondo rischi su cambi	-	-	-	-	-	-
Arrotondamento	-	-	-	-	-	-
Totale	-	-	-	-	103.623	103.623

Altri proventi finanziari

Descrizione	Controllate	Collegate	Controllanti	Imprese sottoposte al controllo delle controllanti	Altre	Totale
Interessi su obbligazioni	-	-	-	-	-	-
Interessi su titoli	-	-	-	-	-	-
Interessi bancari e postali	-	-	-	-	-	-
Interessi su finanziamenti	-	-	-	-	-	-
Interessi su crediti commerciali	-	-	-	-	-	-
Altri proventi	-	-	-	-	76.140	76.140
Arrotondamento	-	-	-	-	-	-
Totale	-	-	-	-	76.140	76.140

Si segnala che gli "altri proventi" sono riferiti agli interessi moratori nei confronti dell'utenza.

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

Saldo al 31/12/2022	Saldo al 31/12/2021	Variazioni
212.650	(137.306)	349.956

Imposte	Saldo al 31/12/2022	Saldo al 31/12/2021	Variazioni
Imposte correnti:	**403.901**	**30.694**	**373.207**
IRES	330.703	1.023	329.680
IRAP	73.198	29.671	43.527
Imposte differite/anticipate	**191.251**	**168.000**	**23.251**
IRES	191.251	168.000	23.251
IRAP	-	-	-
Totale	**212.650**	**(137.306)**	**(349.956)**

Sono state iscritte le imposte di competenza dell'esercizio.

Nel seguito si espone la riconciliazione tra l'onere teorico risultante dal bilancio e l'onere fiscale teorico:

Riconciliazione tra onere fiscale da bilancio e onere fiscale teorico (IRES)

Descrizione	Valore	Imposte
Risultato prima delle imposte	613.488	
Onere fiscale teorico (%)	24	147.237
Differenze temporanee tassabili in esercizi successivi:	-	
Variazioni in aumento IRES:		
Accantonamento fondi	900.000	
Altri oneri	4.986	
Totale variazioni in aumento IRES	**904.986**	
Variazioni in diminuzione IRES:		
Utilizzo fondo svalutazione crediti	(103.121)	
Altre variazioni in diminuzione	(37.425)	
Totale variazioni in diminuzione IRES	**(140.546)**	
Totale variazioni IRES	**764.440**	
Imponibile fiscale IRES	**1.377.928**	
IRES corrente dell'esercizio		**330.703**

Determinazione dell'imponibile IRAP

Descrizione	Valore	Imposte
Risultato prima delle imposte	613.488	
Poste non rilevanti ai fini IRAP	27.483	
Totale	**640.971**	
Onere fiscale teorico (%)	4,2	26.921
Variazioni in aumento IRAP:		
Costi del personale	2.986.194	

AM+ S.P.A.
181

Descrizione	Valore	Imposte
Accantonamento fondi	900.000	
Altri oneri	28.935	
Totale variazioni in aumento IRAP	**3.915.129**	
Variazioni in diminuzione IRAP:		
Altre variazioni in diminuzione	(2.813.302)	
Totale variazioni in diminuzione IRAP	**(2.813.302)**	
Totale variazioni IRAP	**1.101.827**	
Imponibile fiscale IRAP	**1.742.798**	
IRAP corrente per l'esercizio		**73.198**

Ai sensi dell'articolo 2427, primo comma n. 14, C.c. si evidenziano le informazioni richieste sulla fiscalità differita e anticipata:

Fiscalità differita / anticipata

Le imposte anticipate sono state rilevate in quanto esiste la ragionevole certezza dell'esistenza, negli esercizi in cui si riverseranno le differenze temporanee deducibili, a fronte delle quali sono state iscritte le imposte anticipate, di un reddito imponibile non inferiore all'ammontare delle differenze che si andranno ad annullare.

Le principali differenze temporanee che hanno comportato la rilevazione di imposte differite e anticipate sono indicate nella tabella seguente unitamente ai relativi effetti.

Rilevazione delle imposte differite e anticipate ed effetti conseguenti

	esercizio 31/12/2022 Ammontare delle differenze temporanee IRES	esercizio 31/12/2022 Effetto fiscale IRES (24%)	esercizio 31/12/2022 Ammontare delle differenze temporanee IRAP	esercizio 31/12/2022 Effetto fiscale IRAP (4,2%)	esercizio 31/12/2021 Ammontare delle differenze temporanee IRES	esercizio 31/12/2021 Effetto fiscale IRES (24%)	esercizio 31/12/2021 Ammontare delle differenze temporanee IRAP	esercizio 31/12/2021 Effetto fiscale IRAP (4,2%)
Imposte Anticipate								
Accantonamenti a fondi	900.000	216.000			700.000	168.000		
Utilizzo o storno Fondi	(103.121)	(24.749)						
Totale anticipate	**796.879**	**191.251**			**700.000**	**168.000**		
Rettifica Imposte anticipate anni precedenti								
Imposte differite								
Totale differite								
TOTALE		**191.251**				**168.000**		

Nota integrativa, altre informazioni

Dati sull'occupazione

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 15, C.c.)

L'organico medio aziendale, ripartito per categoria, comprendente contratti di lavoro a tempo indeterminato, determinato e contratti di somministrazione, ha subito rispetto al precedente esercizio le seguenti variazioni.

Organico	31/12/2022	31/12/2021	Variazioni
Dirigenti	-	-	-
Quadri	2	1	1
Impiegati	29	23	6
Operai	30	19	11
Altri	-	-	-
Totale	61	43	18

L'organico aziendale presente in servizio al 31/12/2022, ripartito per categoria, comprendente contratti di lavoro a tempo indeterminato, determinato e contratti di somministrazione era così composto:

Organico	31/12/2022
Dirigenti	-
Quadri	2
Impiegati	28
Operai	30
Somministrati	1
Totale	61

La forza lavoro presente in servizio al 31/12/2022 era costituita da n. 46 uomini e 15 donne.

Analogamente allo scorso esercizio AM+ S.p.A. si è avvalsa di due dirigenti alle dipendenze della controllante AMC S. p.A. parzialmente "distaccati" presso l'azienda.
Tali prestazioni sono addebitate nell'ambito del contratto di service vigente tra le due società.

Il contratto nazionale di lavoro applicato è quello del settore Gas Acqua.

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

	Amministratori	Sindaci
Compensi	14.033	11.232

Ai sensi di legge si evidenziano i compensi complessivi spettanti agli amministratori e all'organo di controllo (articolo 2427, primo comma, n. 16, C.c.).

Compensi al revisore legale o società di revisione

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 16-bis, C.c.)

183

Ai sensi di legge si evidenziano i corrispettivi di competenza dell'esercizio per i servizi resi dal revisore legale / o dalla società di revisione legale e da entità appartenenti alla sua rete:

	Valore
Revisione legale dei conti annuali	5.138
Totale corrispettivi spettanti al revisore legale o alla società di revisione	5.138

Categorie di azioni emesse dalla società

Il capitale sociale è così composto (articolo 2427, primo comma, nn. 17 e 18, C.c.).

Azioni/Quote	Numero	Valore nominale in Euro
Azioni Ordinarie	10.000.000	1
Totale	10.000.000	

Il Capitale sociale è interamente versato ed è detenuto all'85% da A.M.C. S.p.A., mentre il rimanente 15% è detenuto da A.M.V. S.p.A.

Descrizione	Consistenza iniziale, numero	Consistenza iniziale, valore nominale
	10.000.000	1
Totale	10.000.000	-

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

A seguito dell'abolizione dell'OIC22 e con riferimento all'art. 2427, primo comma, n. 9, del Codice civile si provvede a dar notizia nella presente Nota Integrativa degli impegni attualmente in essere, la cui registrazione è stata mantenuta nei Conti d'Ordine, senza peraltro necessità di esposizione in bilancio.

Essi sono costituiti da:

- € 510.000 relativi a fidejussioni a favore dell'ATO n. 2 a garanzia dell'adempimento degli obblighi assunti in riferimento all'affidamento e gestione del servizio idrico integrato;

- € 51.103 relativi ad una fidejussione stipulata con Reale Mutua Assicurazioni a favore della Provincia di Alessandria per l'esercizio delle operazioni di recupero del biogas e deposito preliminare ed alla messa in riserva di rifiuti speciali pericolosi e non pericolosi prodotti in azienda e ritirati da terzi presso impianto depurazione Casale;

- € 40.800 relativi a fidejussioni rilasciate a favore della Provincia di Alessandria a garanzia dei ripristini stradali per interventi su rete idrica;

- € 40.898 relativi a fidejussioni e cauzioni di importi minore riguardanti il servizio acquedotto;

- € 1.320 relativi a fidejussioni e cauzioni di importi minore riguardanti il servizio depurazione.

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 22-bis, C.c.)

Le operazioni rilevanti con parti correlate realizzate dalla Società sono state concluse a condizioni normali di mercato e non comprendono operazioni atipiche o inusuali.

Nel corso dell'esercizio sono stati intrattenuti i seguenti rapporti con l'impresa controllante, A.M.C. S.p.A.:

- crediti verso impresa controllante AMC, pari ad € 946.936;
- debiti verso impresa controllante AMC, pari ad € 1.303.558;
- ricavi verso impresa controllante AMC, pari ad € 6.727;
- costi verso impresa controllante AMC, pari ad € 1.367.617.

Nel 2022 sono stati intrattenuti rapporti anche con il socio di minoranza, A.M.V. S.p.A.:

- crediti verso il socio A.M.V. pari ad € 213.797;
- debiti verso il socio A.M.V. pari ad € 474.708.

Nel 2022 sono stati intrattenuti rapporti anche con la controllante di A.M.C. S.p.A. ovvero il comune di Casale Monferrato:

- crediti verso il Comune di Casale Monferrato pari ad € 64.859.

Per quanto riguarda le imprese sottoposte al controllo delle controllanti si evidenziano i seguenti rapporti:

- crediti verso Energica S.r.l. pari ad € 5.017;
- crediti verso Cosmo S.p.A. pari ad € 4.381;
- crediti verso Casa di Riposo e di ricovero Casale Monferrato pari ad € 7.814;
- crediti verso Collegio Convitto Municipale Trevisio pari ad € 676;
- debiti verso Energica S.r.l. pari ad € 1.330;
- debiti verso Collegio Convitto Municipale Trevisio pari ad € 628.

Per un maggior dettaglio si rimanda a quanto indicato nella Relazione sulla gestione.

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 22-ter, C.c.)

La società non ha in essere accordi non risultanti dallo Stato Patrimoniale.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Circa la trattazione del presente punto si rimanda a quanto esposto nella Relazione sulla gestione, precisando che alla data di redazione del bilancio tali fatti non hanno avuto alcun effetto patrimoniale, finanziario od economico.

Imprese che redigono il bilancio dell'insieme più grande/più piccolo di imprese di cui si fa parte in quanto controllata

Ai sensi di legge si evidenziano le informazioni di cui all'articolo 2427, primo comma, n. 22 quinquies e sexies), C.c..

	Insieme più grande
Nome dell'impresa	Azienda Multiservizi Casalese SpA
Città (se in Italia) o stato estero	Casale Monferrato
Codice fiscale (per imprese italiane)	91015980062
Luogo di deposito del bilancio consolidato	Alessandria

Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

La vostra società appartiene al Gruppo A.M.C. ed è una Società soggetta a direzione e coordinamento di AZIENDA MULTISERVIZI CASALESE S.P.A. Società soggetta a direzione e coordinamento di Azienda Multiservizi Casalese S. p.A.

Nel seguente prospetto vengono forniti i dati essenziali dell'ultimo bilancio approvato della suddetta Società che esercita la direzione e coordinamento (articolo 2497-bis, quarto comma, C.c.). Segnaliamo, peraltro, che la Società A.M. C. S.p.A. redige il bilancio consolidato.

Prospetto riepilogativo dello stato patrimoniale della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

	Ultimo esercizio	Esercizio precedente
Data dell'ultimo bilancio approvato	31/12/2021	31/12/2020
B) Immobilizzazioni	70.727.254	66.055.447
C) Attivo circolante	10.438.282	17.054.812
D) Ratei e risconti attivi	406.872	422.912
Totale attivo	81.572.408	83.533.171
A) Patrimonio netto		
Capitale sociale	30.000.000	30.000.000
Riserve	34.977.218	34.726.163
Utile (perdita) dell'esercizio	168.816	2.013.189
Totale patrimonio netto	65.146.034	66.739.352
B) Fondi per rischi e oneri	7.696.899	8.397.900
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	246.869	564.545
D) Debiti	8.410.286	7.764.694
E) Ratei e risconti passivi	72.320	66.680
Totale passivo	81.572.408	83.533.171

Prospetto riepilogativo del conto economico della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

	Ultimo esercizio	Esercizio precedente
Data dell'ultimo bilancio approvato	31/12/2021	31/12/2020
A) Valore della produzione	20.088.924	25.449.193
B) Costi della produzione	19.500.996	23.175.058
C) Proventi e oneri finanziari	(44)	(20.765)
D) Rettifiche di valore di attività finanziarie	0	0
Imposte sul reddito dell'esercizio	419.068	240.181
Utile (perdita) dell'esercizio	168.816	2.013.189

Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

Ai sensi dell'art. 1, comma 125, della Legge 4 agosto 2017, n. 124, in ottemperanza all'obbligo di trasparenza, si segnala che non sono state ricevute, oppure sono riferite ad importi inferiori ad € 10.000 se riferite al medesimo soggetto nel periodo di riferimento, oppure trattasi di somme percepite a seguito delle normali transazioni commerciali delle società, di corrispettivi di lavori pubblici, servizi e forniture, di somme per contratti di sponsorizzazione, di somme per eventuali incarichi retribuiti, di somme per misure fruibili da tutte le imprese e che rientrano nella struttura generale del sistema di riferimento definito dallo Stato, di somme ricevute a titolo di contributo associativo (Fonte: ASSONIME, Circolare n. 5/2019) le seguenti tipologie di accredito: sovvenzioni, contributi, incarichi retribuiti e comunque vantaggi

economici di qualunque genere da pubbliche amministrazioni, da società controllate, di diritto o di fatto, direttamente o indirettamente, da pubbliche amministrazioni, comprese le società con azioni quotate e le loro partecipate, da società a partecipazione pubblica, comprese quelle che emettono azioni quotate e dalle loro partecipate.
Per quanto concerne eventuali Aiuti di Stato ricevuti si rimanda a quanto pubblicato nel Registro Nazionale degli Aiuti di Stato tenuto dal Ministero dello Sviluppo Economico e dall'Agenzia per la Coesione Territoriale all'indirizzo rna.gov.it.

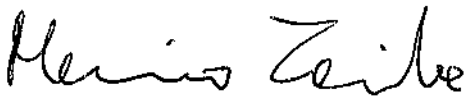
Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Si propone all'assemblea di così destinare il risultato d'esercizio:

Risultato d'esercizio al 31/12/2022	Euro	400.838
5% a riserva legale	Euro	20.042
a riserva straordinaria	Euro	250.000
a dividendo	Euro	130.796

La presente nota integrativa è redatta secondo quanto previsto dal Codice civile e dai principi contabili. Per ottemperare agli obblighi di pubblicazione nel Registro delle Imprese, una volta approvata, sarà convertita in formato XBRL; pertanto potrebbero essere poste in essere alcune variazioni formali necessarie per rendere tale nota compatibile con il formato per il deposito.

Il presente bilancio, composto da Stato patrimoniale, Conto economico e Nota integrativa e Rendiconto finanziario, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

Casale Monferrato, 10/05/2022

Il Presidente del
Consiglio di amministrazione
Massimo Zemide